

# SDS-Scheda Dati di sicurezza

# PIETRACALCE



CORI s.r.l.

Data Revisione 20/04/2018

Revisione 2

Stampato il 20/04/2018

## 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

### 1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale del prodotto: **PIETRACALCE**

### 1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Tipo di prodotto/utilizzo: **Marmorino a calce opaco per finiture interne.**  
**Uso del prodotto è solo industriale e/o professionale.**

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

**CORI s.r.l.**  
**Via Arso, 146**  
**36072 - Chiampo (VI) - ITALIA**  
**Tel. + 39 0444 688 488**  
**Fax. +39 0444 688 007**  
C.F. P.IVA e Reg.Imp. VI 01778730240 - Rea 183493 - Cap.Soc. € 78.000,00 i.v.  
e-mail per informazioni sulla SDS **info@coripaint.it**

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Informazioni sulla SDS **+39/0444 688 488**  
**Dal lunedì al venerdì dalle 08.00 alle 12.00 e dalle 13.30 alle 17.30**  
**Chiedere del Laboratorio Tecnico**

Per maggiori informazioni, vogliate consultare il nostro sito web:  
**www.coripaint.it**

## 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

**Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**  
Il prodotto non è classificato pericoloso conformemente al regolamento CLP.  
**Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE e direttiva 1999/45/CE**  
Il prodotto non è classificato pericoloso conformemente alla direttiva.

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Simboli di pericolo:



**GHS 07, Attenzione, Skin Irritation 2**



**GHS 05, Pericolo, Eye Damage 1**

Indicazioni di pericolo (Frase H):

**H315** | **Provoca irritazione cutanea**  
**H318** | **Provoca gravi lesioni oculari**  
**H335** | **Può irritare le vie respiratorie**

(Continua a Pagina 2)

# SDS-Scheda Dati di sicurezza

# PIETRACALCE



CORI s.r.l.

Data Revisione 20/04/2018

Revisione 2

Stampato il 20/04/2018

(Segue da Pagina 1)

Consigli di prudenza (Frase P secondo CLP):

- P102 Tenere fuori della portata dei bambini.
- P264 Lavare accuratamente dopo l'uso.
- P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
- P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi e il volto.
- P302 + P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua e sapone.
- P304 + P340 IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'fortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
- P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente con acqua per parecchi minuti. Contattare immediatamente un Centro Antiveneni o un medico.
- P332 + P313 In caso di irritazione della pelle, consultare un medico.
- P362 Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
- P403 + P233 Conservare in luogo ben ventilato. Tenere il recipiente ben chiuso.
- P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

- EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.
- EUH208 Contiene miscela di diuron [EC no. 206-354-4], 2-ottil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-761-7], zinco piritione [EC no. 236-371-3], 5-Cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-Metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1). Può provocare una reazione allergica.

## 2.3. Altri pericoli

Altri pericoli non menzionati nella classificazione: **Non disponibili**

## 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI



### 3.1. Sostanze

Questa sostanza è una miscela. Le informazioni sui rischi per la salute si basano sui singoli componenti.

### 3.2. Miscela

Componente pericoloso	Quantità	numero Cas	EINECS	
Idrossido di Calcio	25%-50%	1305-62-0	215-137-3	Eye Dam. 1: H318; Skin Irrit. 2: H315; STOT SE 3: H335
Diuron	< 0,025%	330-54-1	206-354-4	Carc. 2, H351; STOT RE 2, H373; Aquatic Acute 1, H400 (M=10); Aquatic Chronic 1, H410 (M=10); Acute Tox. 4, H302;
2-ottil-2H-isotiazol-3-one	< 0,025%	26530-20-1	247-761-7	Acute Tox. 3, H301; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410; Acute Tox. 4, H332
Zinco piritione	< 0,025%	13463-41-7	236-671-3	Acute Tox. 3, H301; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410; Acute Tox. 4, H332

(Continua a Pagina 3)

SDS-Scheda Dati di sicurezza		PIETRACALCE		 CORI s.r.l.
Data Revisione 20/04/2018	Revisione 2	Stampato il 20/04/2018		
				(Segue da Pagina 2)
Miscela di 5-Cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-Metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	< 0,0013%	55965-84-9	247-500-7 220-239-6	Acute Tox. 3, H301; Acute Tox. 3, H311; Acute Tox. 3, H331; Skin Corr. 1B, H314; Aquatic Acute 1, H400 (M=10); Aquatic Chronic 1, H410; Skin Sens. 1, H317
Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.				
<b>4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO</b>				
<b>4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso</b>				
				
Indicazioni Generali:				
Inalazione	<b>Portare il soggetto all'aria aperta. In caso di malessere, consultare un medico.</b>			
Ingestione	<b>Sciacquare la bocca. In caso di ingestione consultare immediatamente un medico.</b>			
Contatto con occhi e/o pelle	<b>Sciacquare con molta acqua; se l'irritazione persiste, consultare il medico.</b>			
	<b>Rimuovere le lenti a contatto</b>			
<b>4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati</b>				
Nessun sintomo noto attribuibile al prodotto				
<b>4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali</b>				
Vedi punto 4,1. In caso di incoscienza porre su un fianco in posizione stabile e consultare un medico.				
<b>5. MISURE ANTINCENDIO</b>				
<b>5.1. Mezzi di estinzione</b>				
Mezzi di estinzione idonei:	<b>Adoperare mezzi tradizionali: CO<sub>2</sub>, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.</b>			
Mezzi di estinzione non idonei:	<b>Informazioni non disponibili</b>			
<b>5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela</b>				
Prodotto a base acquosa non infiammabile				
<b>5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi</b>				
Equipaggiamento	<b>Nel caso sia necessario, usare l'idoneo respiratore e, in relazione dell'entità dell'incendio, indossare completa tenuta antincendio.</b>			
Informazioni Generali	<b>Smaltire, i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, come prevedono le norme vigenti.</b>			
<b>6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE</b>				
<b>6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza</b>				
Nessuna				
				(Continua a Pagina 4)

## SDS-Scheda Dati di sicurezza

PIETRACALCE



CORI s.r.l.

Data Revisione 20/04/2018

Revisione 2

Stampato il 20/04/2018

(Segue da Pagina 3)

### 6.2. Precauzioni ambientali

Non permettere al prodotto di penetrare nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate, questo è permesso solo dopo la solidificazione del prodotto.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il liquido con materiale inerte ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Lo smaltimento del materiale va eseguito seguendo le norme vigenti.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni riguardanti manipolazione, equipaggiamento protettivo personale e smaltimento del prodotto vedere sezioni 7 /8 /13.

## 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con occhi e pelle; durante l'utilizzo del prodotto non mangiare ne bere; utilizzare sempre gli opportuni dispositivi di protezione individuale (DPI); in caso di applicazioni a spruzzo munirsi di facciale filtrante (min. FFP2); accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro; tenere fuori dalla portata dei bambini e dei non addetti.

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Osservare le indicazioni riportate sulle etichette dei contenitori; conservare i prodotti a temperature non inferiori +5°C e superiori a +30°C; conservare in luogo fresco e asciutto nei contenitori originali perfettamente chiusi; il prodotto teme il gelo.

### 7.3. Usi finali particolari

Altre informazioni non disponibili.

## 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1. Parametri di controllo

Componenti, presenti nell'elenco ACGIH, i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

#### Protezione respiratoria



Solo in caso di applicazioni a spruzzo, indossare facciale filtrante (min. FFP2).

#### Protezione oculare



In caso di pericolo di spruzzi indossare occhiali protettivi completamente chiusi in conformità a EN 166.

#### Protezione delle mani



Se non diversamente indicato, in caso di contatto prolungato, utilizzare guanti protettivi resistenti a sostanze chimiche in conformità a EN 374. Barriere protettive a base di creme possono aiutare a proteggere le parti esposte.

(Continua a Pagina 5)

## SDS-Scheda Dati di sicurezza

PIETRACALCE



CORI s.r.l.

Data Revisione 20/04/2018

Revisione 2

Stampato il 20/04/2018

(Segue da Pagina 4)

### Protezione della pelle



Si consiglia l'uso di una tuta protettiva.

### Misure di igiene

Lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone o usare un detergente approvato da autorità mediche. Non impiegare solventi organici.

## 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Pastoso
Colore	Bianco e vario a seconda della colorazione
Odore	Caratteristico
Cambiamento di stato	
Temperatura di fusione/ambito fusione	Non definito
Temperatura di ebollizione/ambito ebollizione	Non definito
Punto infiammabilità	Non infiammabile
Autoaccensione	Prodotto non autoinfiammabile
Pericolo esplosione	Prodotto non esplosivo
Densità a 20°C	1,68-1,70 Kg/l
Solubilità/ Miscibilità in acqua	Completamente miscibile
Valori pH a 20°C	12-13
VOC	< 30 g/l

### 9.2. Altre informazioni

Non disponibili.

## 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

### 10.1. Reattività

In condizioni normali d'uso e di stoccaggio il prodotto non presenta pericoli di reazione con altre sostanze.

### 10.2. Stabilità chimica

In condizioni normali d'uso e di stoccaggio il prodotto risulta stabile.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose nelle normali condizioni d'impiego del prodotto.

### 10.4. Condizioni da evitare

Il prodotto è stabile in condizioni di stoccaggio e uso (Vedi paragrafo 7).

### 10.5. Materiali incompatibili

Non richiesto nelle normali condizioni di utilizzo.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si evidenziano prodotti pericolosi derivanti da decomposizione.

(Continua a Pagina 6)

# SDS-Scheda Dati di sicurezza

**PIETRACALCE**



CORI s.r.l.

Data Revisione 20/04/2018

Revisione 2

Stampato il 20/04/2018

(Segue da Pagina 5)

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta:

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione

**ORALE ATE mix 3900 mg/Kg (calculated)**

**CUTANEO ATE mix >5000 mg/Kg (calculated)**

Irritabilità primaria sulla pelle:

**Non ha effetti irritanti.**

Irritabilità primaria sugli occhi:

**Non irritante.**

Sensibilizzazione:

**Non si conoscono effetti sensibilizzanti.**

Ulteriori dati tossicologici:

**Il prodotto non ha l'obbligo di classificazione in base al metodo di calcolo della direttiva generale della Comunità sulla classificazione di preparati nella sua ultima versione valida. Sulla base delle nostre esperienze e delle informazioni disponibili il prodotto non è dannoso per la salute se manipolato correttamente e utilizzato secondo le norme.**

Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione):

**Nessuno.**

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Il prodotto finito non è testato. La dichiarazione è conforme alle caratteristiche dei singoli componenti.

#### 330-54-1 Diuron

EC50/48h 1,4 mg/l (Daphnia magna) (OECD 202)

EC50/72h 0,022 mg/l (Scenedesmus subspicatus) (OECD 201)

LC50/96h (dinamico) 14,7 mg/l (Oncorhynchus mykiss) (OECD 203)

#### 26530-20-1 2-ottil-2H-isotiazol-3-one

EC50/48h 0,42 mg/l (Daphnia magna) (OECD 202)

EC50/72h 0,084 mg/l (Scenedesmus subspicatus) (OECD 201)

LC50/96h 0,036 mg/l (Oncorhynchus mykiss) (OECD 203)

#### 13463-41-7 Zinco piritione

EC50/48h 0,051 mg/l (Daphnia magna) (OECD 202)

EC50/72h 0,051 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata) (OECD 201)

LC50/96h 0,0104 mg/l (Brachydanio rerio) (OECD 203)

#### 55965-84-9 Miscela di 5-Cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-Metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)

EC50/48h 0,1 mg/l (Daphnia magna) (OECD 202)

EC50/72h 0,048 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata) (OECD 201)

EC50/96h 0,22 mg/l (Oncorhynchus mykiss) (OECD 203)

Non sono note informazioni a riguardo.

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Non sono note informazioni a riguardo.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non sono note informazioni a riguardo.

### 12.4. Mobilità nel suolo

Non sono note informazioni a riguardo.

(Continua a Pagina 7)

## SDS-Scheda Dati di sicurezza

PIETRACALCE



CORI s.r.l.

Data Revisione 20/04/2018

Revisione 2

Stampato il 20/04/2018

(Segue da Pagina 6)

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT Non disponibile  
vPvB Non disponibile

### 12.6. Altri effetti avversi

Non sono note informazioni a riguardo.

## 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto:

Consigli **Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi. Lo smaltimento deve essere affidato a una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.**

Imballaggi non puliti:

Consigli **Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.**

Detergente consigliato: **Acqua con possibile aggiunta di detersivi.**

## 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

### 14.1. Numero ONU

Non attuabile

### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non attuabile

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non attuabile

### 14.4. Gruppo d'imballaggio

Non attuabile

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Non attuabile

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto Stradale/Ferroviario (ADR/RID)	<b>Merce non pericolosa</b>
Trasporto per vie di navigazione interna (ADN)	<b>Merce non pericolosa</b>
Trasporto Aereo (ICAO/IATA)	<b>Merce non pericolosa</b>
Trasporto Marittimo (IMDG/IMO)	<b>Merce non pericolosa</b>

### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non attuabile

(Continua a Pagina 8)

# SDS-Scheda Dati di sicurezza

# PIETRACALCE



CORI s.r.l.

Data Revisione 20/04/2018

Revisione 2

Stampato il 20/04/2018

(Segue da Pagina 7)

## 15. INFORMAZIONI SULLE REGOLAMENTAZIONI

### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Classificazione secondo le direttive CEE: **Nella manipolazione di prodotti chimici osservare le consuete misure precauzionali. Conformemente alle direttive CEE il prodotto non è soggetto all'obbligo di codifica.**

Restrizioni riguardo prodotto o sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento **Nessuna**

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH): **Nessuna**

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH): **Nessuna**

Controlli Sanitari: **Informazioni non disponibili.**

Valutazione della sicurezza chimica: **Non necessario.**

Disposizioni nazionali: **VOC (Direttiva 2004/42/CE); espresso in grammi/litro di prodotto pronto all'uso  
Categoria A/c - BA Pitture per pareti esterne di supporto minerale.  
Limite massimo 75 g/l (2007) - 40 g/l (2010)**

Principi attivi agente biocida (98/8/EG): **Contenuto massimo VOC nel prodotto < 10,00 g/l**

Informazioni sulla base della ricetta, delle materie prime e della catena di fornitura	
Diuron	< 0,025%
2-ottil-2H-isotiazol-3-one	< 0,025%
Zinco piritione	< 0,025%
Miscela di 5-Cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-Metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	<0,0013%

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

## 16. ALTRE INFORMAZIONI

### Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate:

H301	Tossico se ingerito
H302	Nocivo per ingestione
H311	Tossico per contatto con la pelle
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea
H318	Provoca gravi lesioni oculari
H331	Tossico se inalato
H332	Nocivo se inalato
H351	Sospettato di provocare il cancro
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

### Testi integrali delle classificazioni CLP/GHS:

Acute Tox 3, H301	Tossicità acuta Categoria di pericolo 3
Acute Tox 4, H302	Tossicità acuta Categoria di pericolo 4
Acute Tox 3, H311	Tossicità acuta Categoria di pericolo 3
Skin Corr. 1B, H314	Corrosione/irritazione cutanea Categoria di pericolo 1B
Skin Sens. 1, H317	Sensibilizzazione cutanea Categoria di pericolo 1 (della pelle)
Eye Dam. 1, H318	Lesioni oculari gravi/irritazione oculare Categoria di pericolo 1

(Continua a Pagina 9)



## SDS-Scheda Dati di sicurezza

**PIETRACALCE**



CORI s.r.l.

Data Revisione 20/04/2018

Revisione 2

Stampato il 20/04/2018

(Segue da Pagina 8)

Acute Tox 3, H331	Tossicità acuta Categoria di pericolo 3
Acute Tox 4, H332	Tossicità acuta Categoria di pericolo 4
Carc. 2, H351	Cancerogenicità Categoria di pericolo 2
STOT RE 2, H372	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta Categoria di pericolo 2
STOT RE 2, H373	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta Categoria di pericolo 2
Aquatic Acute 1, H400	Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto, categoria 1
Aquatic Chronic 1, H410	Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 1

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si basano sulle nostre attuali conoscenze alla data dell'ultima versione e vengono date in conformità alle norme comunitarie e nazionali. L'utilizzatore deve assicurarsi delle condizioni di lavoro in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Le informazioni di questa scheda di sicurezza forniscono una descrizione dei requisiti di sicurezza del nostro prodotto; non devono perciò essere considerate una garanzia delle proprietà del prodotto stesso. Siccome l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le norme di igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti. La presente scheda annulla e sostituisce le precedenti.

#### Bibliografia

Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche  
Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti  
Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)  
Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)  
Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)  
Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo

#### Abbreviazioni e acronimi:

CE/CEE	Conformità Europea/Comunità Economica Europea
CLP	Classificazione, Etichettatura e Imballaggio
REACH	Registrazione, Valutazione, Autorizzazione e Restrizione di Sostanze Chimiche
GHS	Sistema Mondiale Armonizzato di Classificazione ed Etichettatura delle Sostanze Chimiche
ACGIH	Associazione Americana degli Igienisti Industriali
TLV	Valore Limite di Soglia
LD50	Dose Letale
LC50	Concentrazione Letale
VOC	Composti Organici Volatili

Tutte le informazioni sono conformi a quanto previsto dal DM emanato dal Ministero della Sanità del 28/1/92 e successive modifiche.